Il Giornale di ISEO e del Sebino

Fringuello - Mockingbird - Rossignol - Usignolo

ANNO XXIII - Gennaio 2017 - Mensile di informazione locale

Direttore responsabile: Massimiliano Magli - massimiliano.magli@libriegiornali.it - Editore: Libri&Giornali s.r.l. - corso Bonomelli, 23 - ROVATO (BS) - Tel. 030.7243646 - Italia - Ufficio commerciale: Simone Ottolini - simone.ottolini@libriegiornali.it - Tel. +39 030/7091033 - Consulenza fotografica: Sbardolini

Autorità per le Garanzie nelle Comunicazioni, iscritto Roc 20812

- Stampa: Colorart, località Moie - Rodengo Saiano (Bs) - Impaginazione: Massimiliano Magli & Samuel Locatelli - Pubblicazione periodica registrata presso il Tribunale di Brescia - Autorizzazione numero 12 del 5 marzo 2010 - Questa edizione è stata chiusa alle ore 14,00 del 10 Gennaio 2017

ISEO: in attesa della neve (© Federico Sbardolin)

SARNICO

Gemellaggio con la Cina

Verrà copiato il lago d'Iseo

di Roberto Parolari

Dopo la spinta positiva, sia livello di immagine che di ricaduta economica, arrivata quest'estate dal progetto dell'artista Christo, per il lago d'Iseo potrebbero arrivare presto buone notizie anche dalla Cina. Anzi, di fatto le buone notizie sono già arrivate visto

❑ a pag 3

Grazie Umbria

Un'iseana tra i terremotati

di Kathy Pitton

Sì, devo principalmente ringraziare le genti umbre per il loro orgoglio, la voglia di tirarsi su e la determinazione.

Ma la storia comincia in agosto con la prima scossa di terremoto; e mi si accappona la pelle, forse perché la memoria corre al lontano 1976, al Friuli, alle ferite aperte allora in fami-

❑ a pag 6

Il Giornale di ISEO e del Sebino — Se volete far conoscere quanto è straordinaria la Vostra Azienda, contattateci: potrete contare su un'Azienda altrettanto straordinaria per disponibilità' e serietà. E non dimenticate: per ogni pacchetto pubblicitario la grafica è sempre gratuita!

Tel. 030.7243646
Cell. 339.1830846

EDITORIALE

Trump-et...

Meglio una trombetta di una scoreggia fetida

di Massimiliano Magli

Quello dell'elezione di Trump è un grande giorno... Chissenefrega se sarà l'ultimo prima di un piano inclinato devastante. Del resto che siamo se non n'umanità che arranca e si autodistrugge con alleanze sottese, lobby, corruzione e lavoretti sotto e sopra la scrivania? Che siamo se non uomini capaci di spartirsi il mondo con il righello e di sbudellare intere generazioni di bambini (avete capito bene, sbudellare) con politiche di morte in ogni angolo del mondo.

VOLO PINDARICO

Viviamo in un mondo nel quale i bancari, le forze dell'ordine, i dirigenti comunali, i personaggi cosiddetti da bancone come farmacisti e avvocati sono legati a un politically correct impietoso, tale per cui è loro impossibile esprimere posizioni forti e chiare su un social come all'osteria... (le eccezioni si contano sulle dita di una mano).
E questo signori è un dato di fatto: per il denaro.
Chi non si manifesta, chi non fa capire chi è PER IL DENARO è un NON UOMO...
TRA i non uomini ci sono milioni di giornalisti... Milioni...
Se lo psichiatra Andreoli raccomanda una psicoterapia sociale, la prima la vorrei raccomandare ai giornalisti...
Hanno ancora il fiato di correre a dare opinioni e notizie che non appartengono più al loro lavoro... Non vivono tra la gente, non esiste più il giornalismo di inchiesta (parlo nei grandi numeri, Gabanelli a parte per esempio), vivono di una panza che cresce e di una scrivania che l'accarezza.

AMERICA: guardateli i giornalisti italiani e di tutto il mondo. Guardavo le proiezioni a mezzanotte e non capivo, non capivo la loro sicumera di negare persino il vantaggio di Trump.

"Adesso con gli stati chiave vince, è già in testa"... Guardo i numeri e in testa è Trump: negazione dell'evidenza paurosa.

Trump è manna. Non perché sia un prodigio, anzi purtroppo.
Trump è uno schiaffo alla tua coscienza figlio di puttana... Tu che vuoi vedere ciò che ti è comodo, tu che non vai a vedere in quali strade sta giocando tuo figlio... pensando che con Facebook lo controlli...
Tu che non hai minimamente passato in rassegna le strade d'America...
Penso alla pena di un Corriere della Sera (dio solo sa cosa farei se fossi io il capitale della Rizzoli) che ha inviati pagati per gli oltre oceano che organizzano viaggi per l'America come fossero vacanze, senza vivere per nulla, interpretare, varcare i luoghi comuni del viaggio come dovrebbe fare ogni giornalista.

Ecco perché ha vinto Trump...

Perché aveva vinto già prima. E io, io non lo sapevo...perché voi, giornalisti dalla panza larga, non lo sapevate
Non lo sapevo ma quanta volgarità c'è nel darlo per perdente in un mondo che "non ha più ideali" direte voi: nossignori, vorrete dire "che non li ha mai avuti", ma che è arrivato alla sublimazione di questo stato di cose grazie alla comunicazione web che da anni sta posterizzando la morte di cui stiamo morendo...

E allora? Ancora Beppe Grillo: sì andate avanti a dire che è cooptato dai servizi segreti americani... (già quelli di Trump adesso?)...
Grillo: "Siamo l'alternativa alla deriva estremista". Ricordate? Dio ci salvi da una sorte come l'America e dai giornalisti che aprono il mattino guardando e riguardando, studiando e variando... il menù della pausa di mezzogiorno...
E lo dico con un pizzico di soddisfazione: ecco vi siete rovinati intellettualoidi di sinistra, neri in primis. Quando Obama si conferma per originalità solo per il colore della pelle, avendo commesso due mandati tra i più opachi della storia americana, Trump diventa una benedizione... Chiedete in America di welfare e capirete perché. Come chiedere al primo uomo di sinistra (Renzi) cosa sia un paese che tuteli i deboli...

Grillo sta a Trump come Gesù Cristo alla Croce...
Così semplice...
■

IL LIBRO

In biblioteca cerca "Lo Schiaccianoci"

di Marina Cadei

Lo Schiaccianoci, prima di diventare il festoso balletto che a dicembre porta grandi e piccini nei più bei teatri d'Europa segnando così l'inizio del periodo natalizio, è un storia. Una storia magica.
Scritto nel 1816 da E.T.A. Hoffman, autore prominente del Romanticismo tedesco, per allietare i propri figli e nipoti, questo piccolo tesoro racconta la fantastica avventura di un umile oggetto, lo schiaccianoci per l'appunto, a forma di soldatino regalato alla piccola Marie (Clara nella trasposizione musicata da Čajkovskij e coreografata da Marius Pepita e Lev Ivanov) la sera della vigilia di Natale dal padrino Drosselmeyer, un eccentrico amico di famiglia che si diletta nel costruire preziosi regali natalizi.
Durante la notte, il soldatino prende vita per difendere la piccola dal cattivo Re dei Topi accompagnandola poi in un mondo di marzapane abitato da personaggi magici come la Fata Confetto.
Sogno o realtà? Pare un sogno che svanisce all'alba con Marie ferita dopo aver sbattuto il braccio durante le battaglie oniriche.
Sembra realtà quando il nipote di Drosselmeyer assomiglia incredibilmente allo Schiaccianoci e Marie alla Regina del Regno delle Bambole.
Il testo di Hoffmann venne poi rimaneggiato da Alexandre Dumas padre che scrisse e pubblicò La Storia dello Schiaccianoci, una versione dai toni più leggeri da cui è liberamente tratto il balletto classico.
Il Natale, che siate credenti oppure no, è un momento magico anche per i più reticenti, la sua magia sta nel regalarsi il dono del tempo, del non-lavoro, nello scambiarsi un presente davanti ad una cioccolata calda (ho detto un presente, non la Xbox Slim), nell'augurare ed augurarsi un buon anno a venire, nello smaltire le abbuffate sul divano, in pigiama, una buona tazza di the speziato alla cannella, chiodi di garofano e anice stellato, un buon libro (ho detto libro, non Candy Crush sull'IPhone 7).
Lo sapevano bene Dickens che compose Il Canto di Natale, Gogol' con il suo racconto La notte prima di Natale, e ancora Trollope, Louise May Alcott, Agatha Christie e P.D. James per nominarne alcuni che hanno regalato al Natale tante piccole magiche storie.
E lo sapeva bene J.R.R. Tolkien che per anni scrisse lettere firmate da Babbo Natale facendo credere ai propri figli che il carteggio con la Lapponia fosse reale.
E lo sa pure Tim Burton che a tutti coloro che temono e vedono questo periodo dell'anno come un incubo tra regali a prezzi gonfiati per l'occasione, dolci ipercalorici, bevute imbarazzanti e mal di testa del giorno dopo invalidanti, omelie soporifere e zuccheroso buonismo spinto, dedica il suo gotico Nightmare before Christmas per esorcizzare le ansie da prestazione natalizia.
Ne avete da leggere e da guardare per 'sto mese, no?!
■

LA RIFLESSIONE

Gli uomini non solo vivono, ma esistono, insieme

di Umberto Ussoli

La globalizzazione dell'economia ha portato nel mondo milioni di persone con un reddito superiore e pertanto stanno bene; nello stesso tempo è aumentato il distacco con coloro che non sono riusciti ad agganciarsi al benessere e sono andati in basso, un numero maggiore di milioni di persone che si trovano nel disagio, accantonati, disinteressati, con più rabbia repressa sociale quando non di ribellione, così che la difficoltà del vivere quotidiano si fa sentire nei ceti inferiori.
Pensiero antico «La vita è breve, l'arte è lunga» pure se «Non è vero che abbiamo poco tempo: la verità è che né sprechiamo molto» porta alla riflessione mai come in questi tempi, di speranza «E non è escluso che il domani del mondo, che si annuncia molto serio, ci aiuti a rinascere»
Il "corpo di uomo donna " è la Comunità. Il corpo "vive" se le membra funzionano in sintonia tra loro, se una sua parte male funziona ne risente tutto l'insieme; così è la Comunità di persone: la religione, la politica, l'amministrazione pubblica, le associazioni, il commercio e i cittadini devono concorrere a che la Comunità sia la casa di ciascuno, specie i meno abbienti, gli accantonati.
Le Persone devono passare dell'io sono all'io siamo.
La Comunità non può divenire il pensiero lineare: solo lago; solo ambiente, pianoro e collina; solo lavoro; solo Chiesa; solo commercio.
Questi non sono luoghi separati, entità separate, sono parte integrante della vita di ciascuno e del luogo della Comunità dove gli "uomini esistono e vivono insieme", quei luoghi sono essi stessi Comunità; Comunità che è il Mondo locale, per l'umanità che è una e unica.
Taluni si sono sentiti forse più conservatori nell'immunità democratica, da poter fare come ricchi viceré e (molti anni fa in un comune contermine) deviare una strada comunale a farla transitare fra edifici artigianali che siano visibili evidenti, che ovviamente aumentano di valore, con i permessi della politica del tempo e nel silenzio assordante che lascia attonita, incredula la Comunità.
E chissà se sia in ritardo la reminiscenza viceré «No, la nostra compagine non è degenerata, è sempre la stessa». Di recente uno stabile ad uso commerciale ampliato per comodità di vendita, sulla strada comunale che mena allo stabile e posta al suo fianco viene sistemata «una viabilità progettata apposta per "servire", per rendere ben accessibile il nuovo grande punto di vendita».
Eclatante che il proprietario usa la frase (in un libro da lui stesso scritto) come denuncia, in altro luogo d'Italia, di concorrenza; nel caso rimessa davanti all'edificio.
Il progetto, con responsabile edificazione conto terzi del luogo cosicché forse noncurante che il deviare per "servire" servirà a far convogliare anche amici e parenti che sono lì presso, e se tale è munifico benefattore di restauri edifici religiosi, da lassù forse qualcuno osserverà la dicotomia degli atteggiamenti, e verrà assoluzione.
Di questi signori taccio, e di cupidigia personale «strumentale affaristica utilizzazione» indifferente della comunità che sempre più attonita guarda e osserva.
«Preferibile, dal punto di vista della democrazia, che il potere reale venga il più possibile alla ribalta e il più possibile si muova alla luce dei riflettori, anche se, certamente, si corre il rischio che siano manovrati da chi dovrebbero illuminare (...) il mondo è più pericoloso oggi di ieri» (Emanuele Severino, Il destino della tecnica, Rizzoli). Il 13 dicembre u. s. ad Iseo in seduta pubblica nell'aula consiliare s'è presentato progetto-disegno della richiesta, da parte della Parrocchia, di una buca per un parcheggio sotto il campo sportivo dell'Oratorio, e se ne divulgherà della inutile pericolosità e incuranti di ambiente e rischio di terremoti, considerato che dal terremoto nelle Marche, la cartina geografica evidenzia l'area bresciana come alto rischio.
I responsabili hanno fatto il regalo di Santa Lucia e auguri di Buon Natale a tutta la Comunità. L'Oratorio esiste, è in funzione, con poche presenze, non causa i muri ma la mancanza di attraente carismatica. La buca per i soldi è completamente inutile: dal Bollettino Parrocchiale (febb-apr 2015) si legge che per la conclusa operazione tetto della Pieve, al pagamento restauro mancano alcuni anni, pochi: bisognerebbe solo attendere e attingere altro mutuo.
Con la buca si toglie centro dal futuro dei giovani, incurante dal pericolo drenaggio della acque piovane, e lontano dall'enciclica "Laudato sì" incentrata tutta sull'ambiente e divulgata in tutte le Parrocchie della diocesi, lontana dall'esortazione di Papa Francesco: «Siate pastori, non funzionari». Commentare poi «Voi non potete servire a Dio e a Mammona» (Lc 1,13) diverrà problematico. Bisogna decidere: da chiedersi se valgono i muri a dividere o il valore morale della Chiesa.
Si tende divulgare che con il parcheggio si potrebbe chiudere il centro storico ai veicoli: Iseo è uno dei Paesi meglio conservati e visitati della Provincia, le domeniche, e durante i mercatini anche il sabato, le vie del centro sono occupate da bancarelle – del contadino, artigianali , antiquario - e quindi il centro è di già chiuso e le vie, quando il tempo è bello, sono strapiene di visitatori: dovessero venirne altri, non vi è spazio per il passeggio, quindi deleterio per tutti.
È il tempo di decidere.
Felice Nuovo Anno a tutti gli affezionati lettori.
■

Umberto Ussoli

DETTI E PROVERBI

Tutto il mondo è paese

di Marina Cadei

A turkey never voted for an early Christmas (dall'inglese letteralmente "un tacchino non vota mai per un Natale anticipato") è un detto usato nel mondo della politica e sta a significare il tentativo dei politici di evitare prese di posizioni che potrebbero compromettere il loro futuro politico. Mr Renzi... Green Christmas, a white Easter (dall'inglese letteralmente "Natale verde, una Pasqua bianca) è un proverbio comune a molti paesi europei.
Si tratta di una previsione meteorologica che, descrivendo un Natale senza neve, annuncia l'arrivo in ritardo dell'inverno e la possibilità di neve a Pasqua perchè in fondo...non ci sono più le mezze stagioni...
■

PANORAMICHE STORICHE

Paratico chiude il giro del lago

A CURA DI G.M.F.

Con le immagini di Paratico di 50 anni fa si chiude il giro del lago in senso antiorario, iniziato nel settembre 2014 con le fotografie di Clusane sul Lago e, successivamente, Iseo, Covelo, Pilzone d'Iseo, Montisola, Sulzano e così via in un viaggio fantasioso e particolare. Il tempo dedicato nel lungo percorso ha dato piacere e soddisfazioni a chi lo ha effettuato e sicuramente a chi lo ha seguito.

Paratico e la provincia di Brescia hanno inizio a metà del ponte in ferro costruito 200 anni fa. Molti ricordano che le due provincie di Bergamo e Brescia si "contrastavano" tra l'altro anche nel programma di autorizzazione ed inizio della stagione di pesca.

A primavera il ponte si presentava diviso esattamente a metà, con la prima parte riempita di pescatori armati di canna ed esche, alla conquista di sardine in frega, che sostavano nell'ultimo specchio d'acqua del lago, mentre la seconda metà del ponte era vuota per la mancanza di autorizzazione ed inizio della pesca dilettante.

L'evento sportivo non si è più ripetuto, poichè il traffico sconsiglia oggi a chiunque di sostare in tranquillità sui due marciapiedi laterali.

Ora, rivolte le spalle e salutato Sarnico, si presenta in eleganza il nucleo a lago del Comune di Paratico, sviluppato fino a pochi anni fa sulla collina retrostante, con vista sul fiume Oglio e sul rudere di castello, ricordato da Dante Alighieri nella Divina Commedia. Il primo edificio che si incontra aldilà del ponte è la stazione ferroviaria dell'antica tratta Palazzolo S/O - Paratico, definibile meravigliosa nella sua elegante conservazione, oggi in fase di restauro e cura per il riuso. Dopo l'area di imbarco dei vagoni ferroviari sulle chiatte a lago verso Castro e Pisogne a nord del lago, fino a pochi anni fa era un susseguirsi di campi e torbiera.

Negli ultimi decenni lo sviluppo edilizio ha occupato tutto il territorio, eliminando verde con torbiera e collegando il nucleo a lago con l'abitato sulla collina. Bastano pochi chilometri e pochi minuti di automobile e Clusane d'Iseo inizia con la fascia turistica e la collina del Dossello.

Qui finisce il periplo del lago ed il breve commento con panoramiche storiche delle località del Sebino di 50 anni fa. ■

A CURA DI G.M.F.

Il ponte in ferro di 200 anni fa che unisce Sarnico al nucleo a lago di Paratico. Sullo sfondo si intravede l'edificio Stazione Ferroviaria e sulla collina in lontananza la Chiesa Parrocchiale dell'antica Paratico

Le ultime case del nucleo a lago di Paratico prima della totale trasformazione e occupazione edilizia degli ultimi decenni. Sulla collina la Chiesa Parrocchiale.

L'elegante palazzina di inizio del secolo scorso, già destinata a Stazione Ferroviaria.

Gemellaggio con la Cina

¬ dalla pag. 1...

che il sindaco di Sarnico Giorgio Bertazzoli da poche settimane è rientrato dal viaggio nella città di Weifang, dove ha firmato il patto di gemellaggio con il suo omologo cinese. Un patto di gemellaggio che presenta elementi sorprendenti: in Cina verrà realizzata una copia del lago d'Iseo, formando un bacino artificiale di 3 chilometri quadrati, e verrà edificato un nuovo quartiere che in base agli accordi presi tra i due sindaci si chiamerà «Little Sarnico».

Punto di partenza del gemellaggio fra Sarnico e Weifang è l'acquisto avvenuto nel 2012 da parte del gruppo industriale Weichai, una delle più importanti società che si occupano della produzione di parti di auto e di veicoli pesanti, del gruppo Ferretti proprietario dei cantieri Riva, dove si progettano e costruiscono i famosi motoscafi.

Da allora sono iniziati i rapporti fra il lago d'Iseo, in particolare Sarnico, ed i cinesi visto che un gruppo di dirigenti della Weichai è giunto sul Sebino con il sindaco della città di Weifang. Sindaco che è rimasto abbagliato dalla bellezza del Sebino, facendo partire un iter che si sta per concludere positivamente. Lo stesso Bertazzoli ha spiegato che dall'incontro avvenuto poco più di un anno fa «sono nate grandi cose». Grandi cose che avranno un effetto positivo su tutta l'area, come ricorda il sindaco Bertazzoli ribadendo che «Regione, ma anche il G16 del lago, dovrebbero sostenere questo progetto, che offre alla nuova borghesia cinese pacchetti turistici facendo aumentare la domanda alberghiera.

Sarnico e Paratico contano su strutture alberghiere che ora lavorano al 50%, ma se si crea nuova domanda si possono rilanciare».

Proprio a livello economico e turistico questo nuovo gemellaggio potrebbe essere un volano fondamentale, anche perché la città di Weifang conta una decina di milioni di abitanti e l'accordo permetterà un accesso privilegiato dei nostri prodotti al mercato di Weifang, oltre a dare vita a pacchetti turistici per portare comitive cinesi sul lago d'Iseo.

Il sindaco Bertazzoli ha raccontato gli ultimi passi del gemellaggio con la città cinese sottolineando che «il mese scorso, con un delegazione di imprenditori locali e di dirigenti della Weichai, ci siamo recati a Weifang, una città modernissima, per sottoscrivere il gemellaggio».

L'accordo firmato tra le parti prevede la costruzione di un nuovo quartiere nella città cinese che sarà chiamato "Little Sarnico": si tratterà di un grande quartiere commerciale che verrà costruito attorno ad una riproduzione del lago d'Iseo con al centro la sua "Montisola", copiato grazie alle immagini satellitari di Google Earth, dove i nostri imprenditori potranno vendere prodotti tipici, sia del Sebino che più in generale italiani, e aprire ristoranti e pizzerie facendo leva su un bacino di almeno 30 milioni di persone.

«Il programma sarà pienamente realizzato entro 5 anni – ha affermato il sindaco Bertazzoli -. A Weifang manderemo per una mostra una trentina di tele della pinacoteca Bellini. Inoltre saranno elaborati dei pacchetti turistici per il nostro lago a partire dalla prossima estate». ■

ROBERTO PAROLARI

Il Sebino dall'alto

Falso dentista esercitava in Valle

Denunciato 54enne di Pian Camuno

La Guardia di Finanza di Pisogne ha scoperto e denunciato un consulente paramedico (P.O.E. 54enne di Pian Camuno) che, privo delle abilitazioni necessarie all'esercizio dell'attività odontoiatrica nonché del prescritto titolo accademico, stava eseguendo da tempo in Artogne (BS) estrazioni, otturazioni, riparazioni e protesi dentarie.

L'attenta attività di intelligence dei militari camuni questa volta ha permesso di cogliere sul fatto il consulente che, in spregio alle più elementari norme poste a tutela della salute del paziente, stava esercitando in proprio la professione odontoiatrica, sfruttando uno studio medico intestato ad un'altra persona.

Le informazioni possedute dal reparto e confermate dalle numerose ore di pedinamento e appostamento hanno permesso ai finanzieri di accedere nello studio medico proprio nel corso di un'operazione odontoiatrica ad opera del falso medico.

Le dichiarazioni rese dai pazienti hanno poi smentito ulteriormente le "giustificazioni" di quest'ultimo, confermando, contestualmente, le iniziali ipotesi investigative circa la reale attività del falso medico. Le Fiamme gialle hanno pertanto provveduto a denunciare il consulente all'Autorità giudiziaria bresciana per il reato di esercizio abusivo della professione medica e a riprendere a tassazione i compensi non dichiarati negli ultimi 3 anni. ■

Il Giornale di ISEO e del Sebino sport

BASKET ISEO

Niente da fare con Orzinuovi

Iseo saluta il 2016 con una sconfitta

Agribertocchi Orzinuovi	**77**
Argomm Iseo	**46**

DI ROBERTO PAROLARI

Pallacanestro Orzinuovi: Piunti 8, Valenti 16, Fatello, Bona ne, Zambon 9, Ghidotti, Scanzi 7, Cantone 10, Ruggiero 15, Tourè 12. Allenatore Crotti.
Basket Iseo: Azzola 9, Leone, Acquaviva 11, Dell'Aira 2, Saresera 2, Prestini 10, Veronesi 4, Scuratti 8, Crescini, Giorgi. Allenatore Mazzoli.
Arbitri: R. Corbari di Cremona (Cr) e P. Sordi di Casalmorano (Cr).
Note: Parziali 22-16; 48-21; 66-33 e 77-46. Tiri da due Pallacanestro Orzinuovi 25/44, Basket Iseo 17/41. Tiri da tre Pallacanestro Orzinuovi 2/18, Basket Iseo 3/24. Tiri liberi Pallacanestro Orzinuovi 21/26, Basket Iseo 3/5. Rimbalzi Pallacanestro Orzinuovi 44, Basket Iseo 34. Assist Pallacanestro Orzinuovi 14, Basket Iseo 9. Palle perse Pallacanestro Orzinuovi 14, Basket Iseo 19. Palle recuperate Pallacanestro Orzinuovi 10, Basket Iseo 5. Stoppate fatte Pallacanestro Orzinuovi 2, Basket Iseo 2. Falli commessi Pallacanestro Orzinuovi 11, Basket Iseo 22. Nessun giocatore uscito per falli.
Si chiude con una netta sconfitta ad Orzinuovi il 2016 dell'Argomm Iseo.
I ragazzi guidati da coach Mazzoli hanno tenuto un tempo contro la corazzata orceana, ma già alla fine del secondo quarto lo svantaggio era tale da considerare chiusa la partita. Che si trattasse di una sfida dal pronostico chiuso lo diceva la classifica, Iseo ha dato tutto quello che aveva sul parquet, ma non è bastato.
Dopo la tredicesima giornata del girone B del campionato di Serie B l'Argomm si trova in ultima posizione con l'Accademia Sestu, solo due successi a fronte di 11 sconfitte per entrambe, due punti più su si trova il San Vendemmiano, avversario alla ripresa dopo la pausa natalizia, mentre a quota ci sono Alto Sebino e Urania Milano. La strada per la salvezza è ancora tutta in salita per i ragazzi di Mazzoli, che nel nuovo anno dovranno cambiare decisamente marcia per evitare in primis l'ultima posizione, vuol dire retrocessione diretta, e risalire la classifica.Iseo arriva alla gara di Orzinuovi dopo il successo in rimonta contro Reggio Emilia e coach Mazzoli presenta il quintetto formato da Leone, Acquaviva, Azzola, Prestini e Scuratti, per l'Agribertocchi vanno in campo Cantone, Ruggiero, Scanzi, Piunti e Valenti. A mettere il primo canestro è Iseo con Prestini, risponde Orzinuovi con Scanzi e Piunti, prima che Azzola da tre riporti in vantaggio i ragazzi di Mazzoli. Si tratta dell'ultimo vantaggio ospite nella gara.
Una bomba di Ruggiero porta in vantaggio gli orceani, il 2/2 dalla lunetta di Prestini firma il pari sul 7-7 dopo 3'23".
Da questo momento Orzinuovi inizia ad aumentare il ritmo e trovare il canestro con maggiore continuità, ma Iseo si affida ad Acquaviva per tenersi in partita, 15-12 dopo 5'40". I padroni di casa allungano con Valenti e Tourè, ma Azzola mantiene le distanze con due punti pesanti, prima che Cantone fissi il 22-16 con cui si chiude il primo quarto.
Il secondo quarto si trasforma presto in un incubo per Iseo: Veronesi trova i primi due punti, Orzinuovi risponde con Tourè e Zambon, poi ci pensa Acquaviva a firmare il 26-21 a 12'26".
Si tratta dell'ultimo canestro del quarto per Iseo, che non riesce a contenere i padroni di casa che dilagano e chiudono il quarto avanti di 27, 48-21 dopo 20' di gioco.
Per Iseo la ripresa ha poco da dire, certo nella gara con Reggio di una settimana prima i ragazzi di Mazzoli erano riusciti a recuperare un gap di 20 punti (19-39 dopo 13'21"), ma troppo forti gli orceani per avere speranze analoghe. Iseo vuole però impegnare fino in fondo gli avversari e va a segno con Azzola e Prestini, ma se Orzinuovi allenta la presa in difesa non cala la qualità del suo attacco: a metà quarto Ruggiero e Cantone infilano i canestri che danno il massimo vantaggio, 60-27, per i ragazzi di coach Piumini. Scuratti trova punti per Iseo, ma il finale di terzo quarto vede Orzinuovi avanti 66-33. prova a contenere il passivo ma Tourè e Piunti ripristinano il più trentatré a circa due minuti dal trentesimo. A Scuratti risponde Piunti per il 66-33 di fine terzo periodo. Quarto periodo senza grande intensità, le due squadre danno ampio spazio alla panchina con Iseo che cerca di contenere il passivo: tocca ancora ai sebini il primo canestro del quarto con Scuratti su assist di Dell'Aira.
Arriva il canestro di Tourè per Orzinuovi, seguito dalla tripla di Veronesi, poi Dell'Aira segna i primi punti in maglia Argomm. La gara scivola stancamente alla sua conclusione con due soli canestri negli ultimi 5', è Prestini che fissa 77-46 finale.
Iseo tornerà in campo il 4 gennaio per chiudere il girone di andata con due sfide delicate: San Vendemmiano e Alto Sebino sono avversari diretti per la salvezza, due vittorie potrebbero dare la scossa ad un ambiente un po' giù di corda. ■

Azzola (© Foto Simonetti)

CARTOLINE

Anche quest'anno il Natale iseano si è popolato con gli incantevoli mercatini di Natale con gusto (© Simonetti)

Notizie brevi

Iseo
Niente chiusura per le sedi distaccate della Polizia stradale di Iseo e Salò e della Polizia di frontiera all'aeroporto di Montichiari. Lo fa sapere il segretario generale Ugl Polizia di Stato di Brescia, Santino Barbagianni, al termine dell'incontro sulla chiusura dei presidi di Polizia in ambito stradale e ferroviario che si è tenuto al Ministero dell'Interno.

Pian Camuno
La Guardia di Finanza di Pisogne ha denunciato un imprenditore di 48 anni, titolare di una ditta che opera nell'impiantistica elettrica industriale con sede a Darfo, dopo che ha accertato dichiarazioni di costi falsi per 16 milioni di euro ed un evasione dell'Iva per sei milioni e mezzo.

Maclodio
Hanno tentato di strappare con una fune legata all'auto la cassa dello sportello Postamat dell'ufficio postale di via Carlo Alberto Dalla Chiesa, a Maclodio, ma l'arrivo dei carabinieri li ha costretti a rapida fuga. È accaduto a Maclodio nella notte del 6 dicembre.

Castenedolo
Tragica scoperta nella toilette del parking di Castenedolo: la mattina di lunedì 12 dicembre è stato trovato senza vita un camionista 55enne di origine polacca, il decesso è dovuto a cause naturali.

Brescia
La Polizia Locale di Brescia ha arrestato due 18enni stranieri, un gambiano senza fissa dimora ed un nigeriano clandestino, mentre stavano spacciando all'interno del parco Caleppe. Con loro avevano più di 31 grammi di hashish.

Brescia
La Corte di Appello di Brescia ha ridotto le condanne per i responsabili della devastazione del centro di Cremona, avvenuta durante una manifestazione dei centri sociali nel gennaio del 2015. Mattia Croce, 22enne di Cremona, Aioub Babassi, 22enne di Iseo, e Matteo Pascariello, 25enne di Bologna, sconteranno una pena di tre anni e otto mesi, mentre Mauro Renica, 32enne di Brescia, due anni, un mese e dieci giorni in quanto il reato è stato riqualificato da devastazione a resistenza a Pubblico Ufficiale.

Cologne
Tragedia a Cologne: muore per una meningite fulminate Renato Goffi, imprenditore di 59 anni residente in paese. Si trovava da una settimana all'Ospedale Mellini di Chiari, dove è deceduto il 10 dicembre scorso.

Desenzano
Otto persone, sei adulti e due bambini, sono state ricoverate in ospedale dopo aver accusato malori dovuti all'inalazione di fumi della caldaia, probabilmente di monossido di carbonio. È accaduto a Rivoltella di Desenzano il 13 dicembre.

Brescia
Una bimba di soli due giorni è stata abbandonata davanti all'ex Seminario in via Bollani, oggi Polo culturale diocesano. A trovarla e salvarla è stato il custode della struttura che poi ha chiamato i soccorsi, la bimba è stata così trasferita all'Ospedale Civile dove ora si trova in buone condizioni.

Brescia
È probabilmente di origine dolosa l'esplosione avvenuta in via Trento, a Brescia, all'interno di un appartamento disabitato. Lo scoppio ha seriamente danneggiato la facciata della palazzina, al punto che la strada è stata temporaneamente chiusa per mettere l'edificio in sicurezza.

Pontevico
La Guardia di Finanza di Manerbio ha denunciato un imprenditore di 79 anni, residente a Pontevico e rappresentate legale di una società attiva nel commercio all'ingrosso di prodotti lattiero-caseari, dopo che ha scoperto l'emissione di fatture false per oltre 2,7 milioni di euro e mancati versamenti Iva per oltre 200 mila euro.

Chiari
È probabilmente causato da un cortocircuito l'incendio scoppiato la mattina di sabato 17 dicembre all'interno dell'ospedale Mellino Mellini di Chiari, provocando lo sgombero della sala d'attesa e del piano superiore. Il lavoro dei Vigili del Fuoco per spegnere l'incendio è durato circa un'ora.

Iseo
Sarebbero nate da un cortocircuito elettrico le fiamme che hanno devastato un noto locale iseano, il Paddock di viale Europa. Ad avvertire i Vigili del Fuoco un residente della zona che ha visto il fumo uscire dall'edificio.

Brescia
Conclusa l'operazione di antiriciclaggio condotta dalla Guardia di Finanza e dalla Polizia di Stato di Brescia: denominata "Pecunia Olet" ha portato al sequestro, tra il territorio nazionale e quello svizzero, di beni e liquidità per circa 10 milioni di euro. Le indagini hanno seguito il flusso di denaro proveniente da reati tributari e fallimentari, successivamente trasferito da un gruppo criminale su conti correnti svizzeri tramite società off-shore.

Orzinuovi
Un incendio, partito dalla canna fumaria del camino, ha distrutto il tetto della cascina Campagnola, in via Rossa ad Orzinuovi, rendendola inagibile ai proprietari. Sono stati proprio loro ad avvertire i Vigili del Fuoco, che hanno spento l'incendio nel giro di tre ore.

Travagliato
Protezione Civile e Croce Azzurra hanno donato oltre mille euro al Comune di Accumoli, serviranno per far fronte all'emergenza e alla ricostruzione degli edifici rasi al suolo dal sisma. Il denaro è stato raccolto durante la Notte Bianca e già accreditato sul conto corrente del Comune reatino.

Sale Marasino
All'interno del porto commerciale di Sale Marasino si stanno svolgendo i lavori per rimuovere definitivamente le ultime parti di The Floating Piers dal Sebino: si tratta dei blocchi di cemento da 5,5 tonnellate usati per ancorare la passerella che vengono caricati su camion per raggiungere la destinazione prevista.

Brescia
È stato condannato all'ergastolo Alessandro Musini: la Corte d'assise di Brescia lo ha ritenuto responsabile dell'omicidio della moglie Anna Mura, trovata uccisa nella sua casa di Castenedolo il 16 marzo di un anno fa.

Brescia
Il Consiglio di Stato ha accolto il ricorso contro la sentenza del Tar di Milano che aveva dichiarato illegittimo l'indice di pressione in tema di gestione dei rifiuti, introdotto dalla Regione due anni fa per limitare la realizzazione di nuove discariche. Per aree come quella di Montichiari o della Franciacorta una buona notizia, non potranno accogliere nuove discariche.

Brescia
Il Pubblico Ministero di Brescia Silvia Bonardi ha chiesto l'ergastolo per Hanefija Prijic, il comandante Paraga, accusato di essere il mandante della strage di Gornji Vakuf del 29 maggio 1993, nella quale furono uccisi i tre volontari bresciani Guido Puletti, Sergio Lana e Fabio Moreni.

Chiari
La Guardia di Finanza di Chiari ha denunciato il legale rappresentante di una società edile per omessa dichiarazione e occultamento della documentazione contabile obbligatoria: tra il 2007 e il 2008 la società avrebbe emesso fatture per operazioni inesistenti per oltre 4 milioni di euro, evadendo oltre 800 mila di Iva.

Pontoglio
Ennesimo bancomat esploso in provincia. Si tratta di quello della filiale della Bcc di Brescia di via Orizio a Pontoglio. Nella notte tra venerdì 23 e sabato 24 dicembre tre individui con il volto travisato hanno fatto esplodere la cassetta blindata e rubato il denaro che conteneva.

Castel Mella
Tentativo di rapina sfumato all'Eurospin di via del Santuario a Castel Mella. La sera della vigilia di Natale un improvvisato rapinatore armato di coltello ha chiesto alle cassiere di consegnare l'incasso, ma il cassetto con i contanti è rimasto bloccato. Il rapinatore, preso dal panico, si è dato alla fuga.

Brescia
Due condanne e quattro assoluzioni, così si è chiuso il processo Samos, la società di costruzioni dichiarata fallita il 24 dicembre 2012 e i cui amministratori vennero arrestati dalla Guardia di Finanza per bancarotta documentale, patrimoniale, preferenziale e impropria. Condannati a dieci mesi Daniele Ravetta e Bruno Chiari, amministratori di fatto del gruppo.

Travagliato
La procura di Brescia ha quasi chiuso l'inchiesta sulla Polizia locale di Travagliato, nata dopo la denuncia dell'Amministrazione comunale per multe annullate e ammanchi di decine di migliaia di euro. Si ipotizza il reato penale di corruzione, peculato e associazione a delinquere, oltre a quello amministrativo di danno erariale per le casse comunali.

■

FOTONOTIZIA

Un canadair sulle acque del lago per far fronte ai paurosi roghi in Valcamonica (© Foto Simonetti)

LE RICETTE DELLA LUCIANA

Arance caramellate

Ingredienti:
1 kg di arance;
70/80 g. di zucchero.
Sbucciare a vivo le arance, tagliarle a rotelle trasversali e disporle su un largo piatto.
Nel frattempo preparare il caramello: in un pentolino mettere lo zucchero e circa un cucchiaio di acqua. Cuocere a fiamma moderata fino a che lo zucchero diventa color miele, quindi versarlo a filo sulle arance; servire dopo circa tre minuti.
Non ne avanza mai una sola fetta!

Sbardolini
sbardolinistudiofotografico

Grazie Umbria

¬ dalla pag. 1...

glia e mai chiuse del tutto.
E decido di fare qualche cosa, qualunque cosa ma se non sai a chi appoggiarti diventa difficile. La mobilitazione iniziale è caotica e non riesco, a malincuore, ad organizzare un viaggio per scendere e dare una mano. Me ne resto a casa a guardare le immagini al telegiornale, col magone in gola a volte, altre ancora con le lacrime che bruciano penando a 4 anni fa, al dolore di amici ciclisti che in Emilia hanno perso tutto in un attimo. La voglia di organizzare qualche cosa rimane forte ed alla fine, con mia figlia, decido sul cosa fare: pacchi di Natale solidali!
Il ricavato andrà tutto laggiù in qualche modo e inizio a pensare al come organizzare il tutto, a chi chiedere informazioni ed aiuto e con la testardaggine che sempre mi accompagna, inizia questa nuova storia. Contatto amici Umbri conosciuti per lavoro in giro per mezza Europa e poco alla volta, comincio a capire come fare, dove andare e cosa portare.
La lunga preparazione dei pacchi natalizi, le persone da contattare etc. portano il lavoro ad ingrandirsi sempre di più. Con piacere un giovane amico, Michele Consoli ed i suoi ragazzi del gruppo l'Orizzonte mi danno una mano ed iniziano ad arrivare ordini.
Sono letteralmente centinaia i cuscini che abbiamo cucito e consegnato, raccogliendo un bel gruzzolo con cui abbiamo iniziato ad acquistare materiale di vario genere.
Stipato il camper con tutto quanto, il mattino del 23 dicembre sono partita alla volta dl lago Trasimeno dove sono ospitati gli abitanti di Castelluccio e Norcia.
Un viaggio lungo otto ore per via del traffico, delle code e del carico del camper che mi ha fatto guidare con la dovuta prudenza. Arrivata a Magione alle 19, il tempo di salutare Michele Benemio, titolare del villaggio Le Tre Isola e mi ritrovo a cena con i terremotati, col sindaco di Magione ed altri ospiti che non ho avuto il piacere di conoscere. Si cerca la normalità anche nelle piccole cose, come può essere una cena, che vede 80 persone sedute in seno ad una famiglia decisamente molto allargata; ed anche il semplice gesto di far aprire una bottiglia di spumante al signor Franco, il re delle lenticchie di Castelluccio ed ospite più "anziano", diventa una specie di festa!
Ci si rende conto che, quando hai perso tutto, anche il sorriso diventa una ricchezza!
Il mattino seguente inizia lo scarico del camper.

I materiali sono davvero tanti: 1 paio di scarpe da donna n. 39, 13 giacche a vento, 4 cappotti, 4 pantaloni da sci, 1 pelliccia, 1 montone, 1 sciarpa, 7 felpe, 7 giacche, 5 pile, 45 confezioni di bagnoschiuma da 200 ml, 19 maglioni, 6 paia di stivali Pirelli, 650 merendine e brioche, 10 lenzuola, 1 coperta, 63 bagno doccia da 500 ml, 35 shampoo, 31 paia di calze di lana, 25 maglie intime, 35 paia di mutande, 2 accappatoi, 6 deodoranti, 10 balsamo, 1 giubbotto in pelle 7 paia di pantaloni in lana.
Il tutto viene riposto nel market della struttura, non aperta al pubblico e viene distribuita a richiesta con la super visione di Nicola che controlla che nessuno faccia il furbo!
Le giornate sono bellissime nonostante sia inverno e il sole, dopo aver fatto capolino tra la nebbia del mattino, illumina un territorio ferito ma bellissimo.
Le colline ricoperte di ulivi, i declivi verso il lago tanto diverso dal mio Sebino, le sponde selvatiche che lasciano intravedere le barche dei pescatori e la grande isola li di fronte, l'isola Polverosa, dove vi sono un ostello ed un vecchio convento...
Un paesaggio veramente incantato.
Nel pomeriggio faccio un giro (piuttosto lungo in verità visto che saranno 5 km all'andata ed altrettanti al ritorno) ed arrivo al centro di Magione. Ho saputo che una coppia di giovani di Norcia, dopo aver perso casa e negozio, hanno deciso di aprire qua uno spaccio di prodotti locali, norcini appunto!
E quale occasione migliore per acquistare alcuni regali di natale saporiti?
Il negozio, in centro al paese, è affollatissimo di gente che, quando si accorge che il mio accento non è propriamente del posto, mi dice: "Noi compriamo solo roba nostra, umbra, perchè il nostro paese deve risorgere".
Orgoglio umbro assoluto. e come dar loro torto? A parte il fatto che vi si trovano eccellenze gastronomiche davvero notevoli, che senso avrebbe arricchire ditte straniere quando è possibile far lavorare gente del posto assicurando così la rinascita di un commercio locale e il mantenimento di posti di lavoro che altrimenti andrebbero persi?
Il pomeriggio passa veloce e la sera della vigilia, tradizione locale vuole che babbo Natale arrivi dal lago in barca.
E mi incammino alle 16 verso San Feliciano per vederlo arrivare.
Dicono che sul Trasimeno vi siano i tramonti più belli in assoluto... le foto che ho fatto rendono poco ma vi assicuro che è stato un vero spettacolo!
La sera passa veloce e la stanchezza arriva presto.
E' un Natale decisamente diverso dal solito questo.
Michele Benemio mi invita a passare la giornata con la sua famiglia e, sinceramente, non mi sono mai sentita cosi serena nel giorno che, per me, rappresenta solo brutti ricordi.
Piacevole la conversazione, fantastica la compagnia, cibo eccellente e il tempo se ne è andato piano piano scorrendo nella clessidra come se fosse rallentato.
E la sera, passata sul camper a leggere un libro, mi ha vista stare col sorriso sulle labbra.
Una sola cosa è mancata: la presenza di mia figlia. Il secondo natale senza di lei che è stata a casa, a guardia della guarnigione a suo dire, a far compagnia al gatto....
Il primo è stato tre anni fa quando era in Messico...
Il ritorno verso casa il mattino del 26, nel caos delle giornate di festa con una sosta " tecnica" per il pranzo di Natale posticipato, a Pegognaga dove Resia, Ivan e Lara mi aspettavano.
Altro giro del tavolo con tortellini in brodo, secondi vari e dolci....
La strada poi verso casa ed è parso cosi veloce l'arrivare a casa, sembra quasi di non essere neppure partita.
Ma negli occhi ho ancora lo sguardo del Signor Franco che, invitandovi ad andarlo a trovare a Castelluccio mi dice: "però dovrai dormire sotto una pianta perché la mia casa non c'è più...
"Oppure il signore sulla carrozzina, di cui non ricordo il nome, che volendo scavalcare le recinzioni messe dai vigili del fuoco per andare a controllare il suo bestiame, si è spezzato una gamba; o ancora il chiacchiericcio dei bambini che dicevano "siamo in vacanza perché è un Natale strano" con l'incoscienza ed innocenza dei più piccoli.
Ancora lo sguardo triste di quella signora anziana con foulard in testa come faceva la mia nonna, gli occhi sperduti a guardare un orizzonte sfuocato nel rosso della sera, forse cercando un punto di riferimento che non trova più.
Ho decine di persone da ringraziare per l'aiuto datomi in questo viaggio per cercare di dare una mano, se dimenticherò qualcuno me ne scuso ma la memoria a volte mi gioca qualche tiro mancino. Ringrazio di cuore: Michele Consoli ed i ragazzi dell'Orizzonte, I colleghi di navigazione Lago Iseo, La Nuova Cordata di Iseo, Il Gruppo Ciclistico Ftc Equipe, Gabrìele Aielli e l'Atletica Franciacorta, Grazia e Gliso, Mara Gregorelli
Il gruppo ciclistico G.C. Iseo, Selvatiko e Daniela del Ciclostello (andateci in vacanza che è un posto figoso tanto), I residenti della 1° Traversa di via Vecchia a Cremignane,
il Ristorante Rosengarden, La famiglia Borghetti, I ragazzi del Fork Mtb (Dado-Ghigo-Coffe-Inve-Sbardo-Alby), Patrizia e Vincenzo, Michy e Jaky ed i loro amici, Doriana. Se ho scordato qualcuno scusatemi ma eravate davvero tantissimi.■

KAYHY PITTON

ONORANZE FUNEBRI
a partire da 2.000 EURO BUFFOLI ONORANZE FUNEBRI
Tel. 030 9826308 - Cell. 347-7649965
www.onoranzebuffoli.it
Corte Franca - Via Bonomelli, 6

A sinistra una delle famiglie incontrate da Kathy nel suo viaggio. A destra alcuni dei beni di prima necessità portati in Umbria

shopping & divertimento

LE PORTE FRANCHE

BOTTEGHE IN FRANCIACORTA

la Locanda del Santo Bevitore

GRANDE SUCCESSO!

CARNE ALLA GRIGLIA

PIZZA

GNOCCO FRITTO

HAMBURGER

VIENI AD ASSAGGIARE

LA PINSA

LA GRANDE NOVITA'

IN ESCLUSIVA

L'enorme successo avuto nel primo mese di apertura de LA LOCANDA DEL SANTO BEVITORE ha già attirato l'attenzione di tutti decretandolo così come RISTORANTE RIVELAZIONE 2017!
Vi aspettiamo per deliziarvi con hamburger, carne alla griglia, pizza, gnocco fritto e la grande novità in esclusiva della PINSA!
Tutte le sere dalle 18, il sabato e la domenica anche a pranzo e il giovedì con la serata evento.
Grade entusiamo dei più piccoli con lo spazio giochi bimbi e la zona playstation!

I NOSTRI "SPECIAL"

TUTTI I GIOVEDÌ SERA

ALL YOU CAN EAT

COSTINE, SALAMELLA E POLENTA NO STOP A 10€

EXCLUSIVE

50 MQ DI AREA BIMBI

VIA ROVATO 44 - ERBUSCO (BS) PIANO -1 ZONA CINEMA
INFO E PRENOTAZIONI: 030 6950497
www.locandadelsantobevitore.it - erbusco@locandadelsantobevitore.it
APERTO 7 SU 7 TUTTE LE SERE E IL SABATO E DOMENICA ANCHE A PRANZO

Il Giornale della ISEO Franciacorta

STUDIO MONDINI
consulenza assicurativa e fiscale
La Fiducia nelle giuste Competenze
25030 Castelcovati (BS) via Quinto Capitanio, 24
25040 Corte Franca (BS) via Roma, 65
Tel. 030 718521 • Fax 030 7187376
info@mondinistudio.it • www.mondinistudio.it

PROVAGLIO D'ISEO

In stazione sfila la Persia

A Provaglio Legambiente e Il Viandante

DI FAUSTO SCOLARI

La Stazione di Provaglio d'Iseo scopre il suo lato culturale con l'appuntamento dedicato ai paesi del mondo. L'associazione il Viandante Franciacorta & il Circolo Legambiente Franciacorta nei giorni scorsi hanno inaugurato la serie di appuntamenti mensili con una partecipatissima serata dedicata all'Iran.

"Un ringraziamento a tutti i partecipanti. Grazie ad Azadeh Asgari, docente dell'università di Teheran e al giornalista Riccardo Lagorio, il loro contributo e la loro esperienza diretta - chiosano gli organizzatori - sono stati fondamentali per capire meglio un paese dalle mille contraddizioni, conosciuto in Europa solo per discorsi di carattere geopolitico. La storia dell'Iran (Persia) è millenaria e grazie alla serata siamo riusciti a comprendere usi, costumi, tradizioni e contraddizioni di questo splendido paese. Per garantire un ambiente vivibile e per poterci organizzare, fissiamo, per questo tipo di eventi in cui è prevista anche una piccola degustazione di prodotti tipici, il limite massimo di partecipanti a 20/25 persone. Vi chiediamo sempre di confermare la vostra presenza chiamandoci o scrivendoci un messaggio privato sulla nostra pagina Facebook". ■

FAUSTO SCOLARI

Lagorio in primo piano al tavolo

PROVEZZE

Ciclisti in festa

DI FSB

Gran festa nei giorni scorsi per i ciclisti di Provezze, alla presenza del pluricampione Pierino Gavazzi. Il sodalizio presieduto da Alessandro Faustini, che conta su una settantina di aderenti ha rinnovato in una trattoria franciacortina l'impegno per rafforzare la conoscenza e la pratica di questo sport.

La serata è stata impreziosita dalla presenza come ospiti d'onore dei ciclisti professionisti franciacortini: Nicolas Marini di Provaglio d'Iseo che corre per la Nippo Fantini; Alessandro Tonelli di Bornato che corre per la Bardiani CSF; Matteo Bono di Ome decano dei Bresciani che corre per la Lampre Merida. ■

Gli amici del ciclismo

CARTOLINA

ISEO: Il maestro Enrico Intra durante il concerto per il centenario dell'intitolazione della Pieve (© Simonetti)

ADRO

L'ex Bazar in trionfo ad Adro

Antonella Ruggiero ha fatto il pienone al Mucchetti

DI ALDO MARANESI

Applausi scroscianti per l'ex voce dei Matia Bazar Antonella Ruggiero nel Concerto, tenutosi domenica 11 dicembre al Teatro Mucchetti di Adro, dal Corpo Bandistico Giacomo Puccini di Adro e la Banda Cittadina di Iseo sotto la direzione del maestro Costanzo Manza con Antonella Ruggiero accompagnata dal pianista Mark Baldwin Harris, un artista di fama internazionale, pianista che nella sua lunga carriera ha accompagnato tra i tanti anche Vecchioni, Renato Zero, Iannacci, De Andrè, Al Jarreau, Dee Dee Bridgewater e Randy Crawford, e tanti altri.

Antonella Ruggiero è la voce indimenticabile che ha fondato e reso famosi i Matia Bazar in Italia e nel mondo. Nell'ottobre del 1989 decide di abbandonare il gruppo e le scene per dedicarsi ai suoi interessi umani ed artistici, dedicando molto tempo ai viaggi, durante i quali ha l'occasione di sperimentare diversi modi di fare e intendere la musica. Inizia la propria carriera solista nel 1996 che continua tutt'ora collezionando successi. Artista dal repertorio eterogeneo per cultura e provenienza, Antonella Ruggiero si distingue per un'elevata estensione vocale, che le permette di passare dal registro pop a quello lirico di soprano leggero, passando per la musica sacra, jazz, musica popolare, tango, musica corale e bandistica, musica classica e contemporanea.

Il Concerto di Natale è stata la conclusione delle celebrezioni per i 120 anni dalla fondazione della Banca di Credito Cooperativo Basso Sebino, la quale si è offerta per patrocinare la serata.

La scaletta, composta da celeberrimi brani eseguiti dalle due bande, prima singolarmente, poi in ensemble con la famosa interprete ha regalato al pubblico e agli artisti, una serata indimenticabile!. "Sold-out" al Teatro Mucchetti con un pubblico che in più occasioni ha applaudito la straordinaria artista in "standing ovation" in segno di approvazione e apprezzamento delle elevate qualità artistiche.

Cornice di questo eccezionale evento è stato il (Risto)Teatro Mucchetti di Adro, già grande contenitore di moltissimi eventi, tra cui le rassegne "Mucchetti Spettacoli&Teatro" e "Franciacorta Jazz".

L'obiettivo realizzare una serata per tutti felice, speciale e indimenticabile è stato pienamente raggiunto. ■

ALDO MARANESI

La Ruggiero in concerto ad Adro

PROVAGLIO D'ISEO

Coscritti a raduno

DI FSB

A Provaglio d'Iseo nei giorni scorsi la classe dei coscritti del 1960 si è ritrovata per rinnovare i vincoli di amicizia che li lega fin dalle scuole elementari. I 56enni hanno passato in allegria una serata in un ristorante della Franciacorta conclusasi poi, per una sbicchierata finale nella sala polifunzionale di Fantecolo dove si sono dati appuntamento per la prossima primavera per l'ennesimo Rendez vous. ■

FSB

Foto di gruppo dei coscritti 1960

Il Giornale della ISEO Franciacorta

STUDIO MONDINI
consulenza assicurativa e fiscale
La Fiducia nelle giuste Competenze
25030 Castelcovati (BS) via Quinto Capitanio, 24
25040 Corte Franca (BS) via Roma, 65
Tel. 030 718521 • Fax 030 7187376
info@mondinistudio.it • www.mondinistudio.it

PROVAGLIO D'ISEO

Bonalumi vince con l'autunno

Il concorso fotografico Bettini

DI ALDO MARANESI

A Provaglio d'Iseo, nei giorni scorsi sono stati premiati i vincitori del 2° concorso fotografico "Franco Bettini" dedicato al tema 'flora e fauna: alla scoperta della biodiversità'. Al primo posto si è classificato Stefano Bonalumi, con "Quadretto autunnale", seguito da Arodi Mat Nurdin con "La rivincita della natura" e da Sergio Di Giacomo con la fotografia dal titolo "Solo... al tramonto". Il miglior macro è stato quello di Enzo Serramondi, "Davide e Golia" mentre come miglior video è stato scelto quello di Massimo Sartoris.

Le prime 12 fotografie classificate hanno impreziosito il flora e fauna: alla scoperta della biodiversità calendario 2017 edito a cura della Riserva naturale delle torbiere del Sebino.

"Quando mi hanno chiesto di assumere la carica di Presidente di questa magnifica Riserva Naturale, - chiosa Emma Soncini - ho pensato subito al ruolo che le Torbiere hanno per le persone che le frequentano e al compito che io avrei avuto nella loro conservazione. Molti lo vedono come un paradiso del birdwatching, altri come meta per una passeggiata nella natura, ma lavorando qui e occupandomi attivamente della tutela di questo angolo di paradiso, mi sono resa sempre più conto di quanta bellezza si nasconda anche nelle piccole cose, di quanto anche brevi momenti possano celare suggestioni poetiche. Non a caso il concorso è intitolato a Franco Bettini, il "Poeta delle Torbiere". Medico di famiglia per intere generazioni di pazienti di Provaglio, Provezze e Fantecolo, grande appassionato e cultore dell'arte fotografica, dotato di grande sensibilità e umanità, il Dott. Bettini ha dato moltissimo alla nostra terra: in effetti fu attratto dal fascino delle Torbiere in tempi non sospetti, oltre mezzo secolo fa, molti anni prima che queste diventassero Riserva Naturale. All'epoca questa nostra splendida area, oggi nota anche ben oltre i confini nazionali, era praticamente sconosciuta, eppure il Dott. Bettini ne aveva già colto, primo tra tutti, il fascino e le potenzialità anche da un punto di vista paesaggistico e naturalistico.

Affermava che il bello è intorno a noi, ci circonda, ma sta ai nostri occhi e alla nostra sensibilità saperlo "vedere" e "sentire". Ed è esattamente con questo spirito che abbiamo cercato di promuovere il concorso dedicato a Franco Bettini giunto alla 2^ edizione: la possibilità quindi di trovare il bello anche in contesti e luoghi "normali", in ambienti non esotici, ma a due passi dalle nostre case. Spesso smettiamo di vedere quello che abbiamo vicino, lo diamo per scontato, ma è un errore: ognuno di noi deve proteggere e valorizzare la sua terra, la natura che lo circonda, il territorio dove vive. In questo la fotografia è un importantissimo strumento di consapevolezza ed educazione ambientale: raggiunge infatti le persone in modo istintivo, le educa alla bellezza, e quindi alla tutela del patrimonio naturale. Mi ritengo onorata di aver potuto assistere, come giurata e come Presidente della Riserva, a così numerose espressioni di passione e amore verso le Torbiere. La quantità di fotografie pervenute ci ha riempiti di gioia e ci ha spronati ad educare ancora di più all'attenzione per un ambiente così bello e così fragile quali sono questi 360 ettari.

Voglio quindi ringraziare tutti colori che si occupano della Riserva e lavorano con impegno per proteggerla e valorizzarla: le Istituzioni dei comuni di Provaglio d'Iseo, Iseo e Corte Franca, il Consiglio di Gestione, il Direttore Ivan Bonfanti, la preziosissima Luisa Gavazzi, Elena Baruzzi che ha curato i testi, i membri del comitato tecnico scientifico, le guardie volontarie, le guide, le associazioni e, naturalmente, la famiglia Bettini. Senza di voi nulla di tutto questo potrebbe esistere. Grazie a tutti". ■

ALDO MARANESI

Il Ponte

Il Giornale di ISEO Monte Isola

"Il mio presepe"

Conclusa la seconda edizione

DI GIUSI TURLA

Il concorso "Il mio Presepe" organizzato dall'Associazione Culturale "Giovane Isola" e patrocinato dal comune di Monte Isola, alla sua seconda edizione ha riscosso un gran numero di partecipanti tra singoli cittadini famiglie, studenti, parrocchie, associazioni, enti e oratori del territorio isolano.
Persone di ogni fascia d'età hanno acceso la fantasia e creato presepi davvero suggestivi ed originali.
Michele Turla tra i coordinatori del progetto ci spiega l'idea di fondo che ha ispirato gli ideatori di questa iniziativa culturale «la nostra intenzione è quella di promuovere il presepe in ogni ambito della vita quotidiana, coinvolgendo in primo luogo le giovani generazioni nella sua ideazione e realizzazione.
Il tema è libero e ciascuno può dare sfogo alla propria fantasia per meglio ambientare la Nascita di Cristo.
Il regolamento generale sottolinea l'invito alla partecipazione degli allievi della scuola materna, primaria e secondaria perchè vorremmo che l'arte del presepe sia condivisa e possa essere occasione per un coinvolgimento e un dialogo fra generazioni. I grandi possono impegnarsi a costruire il presepe "solo insieme" ai piccoli insegnando loro uno stile di manualità e di cura dei particolari che può diventare una bellissima eredità». La premiazione si è svolta domenica 8 gennaio presso l'ufficio turistico di Peschiera Maraglio, dove un'apposita commissione ha determinato i vincitori di ogni categoria (adulti, scuola materna, scuola primaria e scuola secondaria), sulla base ai seguenti parametri di valutazione: originalità o ambientazione, lavorazione artigianale, qualità artistica, coerenza con la tematica ed il messaggio spirituale. ■

Il presepe di Silvio Ziliani vincitore per la categoria "Adulti" della seconda edizione de "Il mio Presepe" (© Michele Turla)

"Giovane Isola" presenta "Alfie Leng e i cacciatori di mostri"

Dalla penna di Claudia Facchi

DI MICHELE TURLA

Domenica 8 gennaio presso l'Ufficio turistico in loc. Peschiera Maraglio – Monte isola l'associazione culturale "Giovane Isola" ha inaugurato il 2017 con la presentazione del libro "Alfie Leng e i cacciatori di mostri", romanzo creato dalla penna di Claudia Facchi, edito da Lettere Animate Fantasy.
Esiste un mondo fatto di paure, di mostri nascosti sotto il letto e nell'armadio, pronti a rapire e mangiare i bambini. Un mondo in cui i genitori non credono più.
È su questo che Alfie, il protagonista del romanzo riflette, dopo che suo fratello maggiore Robby, viene rapito da una creatura mostruosa uscita dall'armadio e non fa più ritorno a casa. Scomparsa che sconvolge la sua giovane vita, fino a quando scopre che esistono degli adulti in grado di credere ancora nei mostri, adulti che forse lo possono aiutare a ritrovare suo fratello.
Questi adulti sono "Cacciatori di Mostri". Viola, Anacleto, Arcibaldo e molti altri, raccolgono le segnalazioni dei bambini e li salvano dai mostri che infestano le loro case.
Alfie, dopo sei anni dalla scomparsa del fratello, si unirà a loro, in un'avventura che lo porterà ad attraversare l'intero mondo dei mostri, il Pandemon, per ritrovare Robby, seguendo le antiche tracce lasciate da un esploratore scomparso che risponde al nome di Dante Alighieri e che sono disseminate nel manoscritto della Divina Commedia. ■

Libri&Giornali Srl

Società concessionaria per le testate:

Il Giornale di CHIARI
Il Giornale di ROVATO
Il Giornale di PALAZZOLO s/O
Il Giornale di ISEO e del Sebino
Under Brescia

Ricerca n. 1 Agente con esperienza per potenziamento rete di vendita. Candidato ideale: un professionista che miri a importanti soddisfazioni economiche unitamente a un ambiente di lavoro motivante e sereno.

libriegiornali@libriegiornali.it
tel. 030.7243646 - 338.5893432

Passione Orto!

L'orto di gennaio

Nel mese di gennaio, soprattutto a partire dalla seconda metà, quando il pericolo delle gelate comincerà ad allontanarsi, sarà possibile preparare il proprio orto alla semina delle varietà di cui si vorranno raccogliere i frutti nel corso dei mesi successivi.
Sarà inoltre opportuno dedicarsi alla semina in semenzaio, soprattutto nelle regioni dal clima rigido e per le piantine più delicate. L'orto di gennaio può offrire un ricco raccolto di prodotti invernali da portare sulle nostre tavole. Non bisogna inoltre dimenticare di raccogliere le erbe aromatiche da essiccare o da utilizzare fresche in cucina.

Cosa seminare a gennaio
Nel mese di gennaio, soprattutto se si vive in una regione dal clima mite e se si ha la possibilità di seminare le proprie piante in maniera protetta, ad esempio ricorrendo ad un semenzaio, è possibile procedere alla semina di numerose piante e ortaggi, di cui si potranno cogliere i frutti nei mesi primaverili. Particolare attenzione, dal punto di vista della protezione dal gelo, dovrà essere posta alla semina di peperoni, pomodori, melanzane, rucola e basilico. Se il clima non è particolarmente rigido, è possibile seminare direttamente in piena terra fave, piselli e carote. Nel mese di gennaio è inoltre possibile dedicarsi al trapianto dei carciofi e dei bulbi di aglio e di cipolla.
A gennaio è possibile seminare: basilico, carote, cavolfiori, cavolo cappuccio, cipolle, crescione, erba cipollina, fave, lattuga, melanzane, meloni, peperoni, pomodori, piselli, porri, prezzemolo, radicchio, ravanelli, rucola, sedano, spinaci, timo, valeriana, zucchine.

Consigli per la semina
Nelle zone in cui a gennaio il gelo si farà ancora sentire, è bene ricorrere alla semina in semenzaio per gli ortaggi più delicati, in modo da poter eseguire il loro trapianto nell'orto quando il clima sarà più favorevole. E' inoltre possibile utilizzare semenzai o cassoni riscaldati, oppure tunnel di protezione in cui vi sia un corretto ricircolo dell'aria. Per chi possiede un orto casalingo, vi è la possibilità di costruire piccoli semenzai utilizzando contenitori alimentari di recupero, come piccoli barattoli di plastica di cui bucherellare il fondo.

Il raccolto di gennaio
A seconda di quanto seminato nel corso dei mesi precedenti, a gennaio sarà possibile raccogliere alcuni tra i seguenti ortaggi invernali. Chi ha a propria disposizione degli alberi da frutto, potrà inoltre raccogliere e gustare mele, arance, mandarini, mandaranci, pere e pompelmi. Da non dimenticare le erbe aromatiche: timo, rosmarino, origano, salvia e alloro. ■

RUBRICA A CURA DI GREENME.IT

DA PROMUOVERE

ISEO: il progetto di ristrutturazione sul complesso garibaldino

DA BOCCIARE

ISEO: la piazza trasformata in una discarica dagli ambulanti. Non basta sapere che qualcuno di raccolga, servirebbero un po' più di rispetto e decoro

GLI INTERVENTI DELL'ARMA

Il bollettino dei carabinieri

A CURA DI ROBERTO PAROLARI

24 novembre

Corte Franca: i carabinieri del Nucleo operativo Radiomobile della Compagnia di Chiari hanno arrestato un uomo, un 28enne residente ad Erbusco, per detenzione ai fini di spaccio di sostanze stupefacenti. Il 28enne è stato fermato dai carabinieri a Corte Franca per un normale controllo stradale, ma ha mostrato segni di nervosismo eccessivo. I carabinieri hanno allora proceduto ad una perquisizione del veicolo e hanno rinvenuto all'interno dell'abitacolo una dose confezionata di eroina del peso di mezzo grammo. La successiva perquisizione personale del 28enne ha portato al ritrovamento di un'altra dose di droga, questa volta cocaina. I militari si sono spostati al domicilio del 28enne: nella sua abitazione hanno sequestrato un involucro di plastica contenente 67 grammi di marijuana ed un bilancino di precisione, presumibilmente utilizzato per confezionare le dosi di stupefacente. Dopo la convalida dell'arresto, il 28enne è tornato in libertà con l'obbligo di presentazione giornaliera in caserma.
Esine: i carabinieri della stazione di Darfo Boario, supportati dai colleghi dell'unità cinofila di Orio al Serio, hanno arrestato una coppia di italiani, un 58enne residente a Piancogno ed una donna di 43 anni, per spaccio di sostanze stupefacenti. I carabinieri hanno deciso di perquisire la coppia che si trovava ad Esine, poi hanno perquisito anche la loro abitazione con l'ausilio della unità cinofila: l'operazione ha portato al sequestro di un grammo di cocaina e 36 flaconi contenenti metadone. I due arresti sono stati convalidati.

26 novembre

Leno: i carabinieri della locale stazione hanno arrestato uno straniero, un magrebino nato nel 1964 e residente in paese, per spaccio di sostanze stupefacenti. Lo straniero era tenuto sotto controllo dai carabinieri, che lo hanno individuato in azione a Pavone Mella: aveva fatto diventare lo spazio dedicato alle slot il suo luogo di spaccio di cocaina.

29 novembre

Leno: i carabinieri della locale stazione, con il supporto strategico delle unità cinofile di Orio al Serio, hanno arrestato un minorenne, un 16enne del paese, per detenzione ai fini di spaccio di sostanze stupefacenti. Il ragazzo è stato fermato durante un controllo nell'istituto superiore che frequenta: i carabinieri hanno ispezionato le aule della scuola e il fiuto di uno dei cani ha scoperto la presenza di hashish nello zaino del ragazzo. Il cane ha anche individuato altra droga sul davanzale della finestra, lo aveva nascosto lo stesso 16enne. La successiva perquisizione dell'abitazione, dove vive con la famiglia, ha portato al ritrovamento di altri 50 grammi di hashish. Dopo la convalida dell'arresto, il ragazzo è stato accompagnato nella comunità Azimut di Brescia.

30 novembre

Chiari: i carabinieri della Compagnia di Peschiera del Garda, supportati dai colleghi della Compagnia di Chiari, hanno arrestato tre kossovari, un macedone e una marocchina residenti tra Chiari, Coccaglio e Torbole Casaglia in esecuzione di un ordine di custodia cautelare: i cinque stranieri devono rispondere del reato di associazione a delinquere finalizzata al furto, la marocchina è accusata anche di detenzione di stupefacenti ai fini di spaccio. I carabinieri sono arrivati alla banda, che negli ultimi mesi ha messo a segno 37 colpi ai danni di sale giochi e slot machine, grazie ad una lunga indagine partita il 27 febbraio dopo una rapina a Peschiera. La banda, che a Chiari aveva la sua base operativa, si muoveva in tutto il nord Italia colpendo a Bergamo, Brescia, Mantova, Trento, Modena, Reggio Emilia. In casa della donna marocchina è stato rinvenuto un etto di hashish. Un sesto uomo, un albanese legato alla marocchina arrestato, è fuggito in patria.
Pisogne: i carabinieri del Nucleo Operativo Radiomobile della Compagnia di Breno hanno arrestato D. A. A. J., un 43enne transessuale brasiliano clandestino sul territorio nazionale, per il reato di tentato omicidio e rapina. IL transessuale ha aggredito e colpito ripetutamente con una forbice una barista di 57 anni, mentre si trovava nel suo bar a Gratacasolo di Pisogne. A spingere il brasiliano ad aggredire la donna lo stato di alterazione provocato dall'assunzione di un mix di droghe, alcol e psicofarmaci. La donna, nonostante le ferite, è riuscita a fuggire mentre lo straniero ha svuotato la cassa e si è allontanato. I carabinieri lo hanno fermato al pronto soccorso di Esine, mentre si faceva medicare per le lievi escoriazioni che si era procurato durante l'aggressione. L'arresto è stato convalidato.
Quinzano: i carabinieri della stazione di Quinzano hanno denunciato alla procura della Repubblica uno straniero, un 30enne ristoratore egiziano, per falso materiale multandolo per guida senza patente. L'egiziano, fermato ad un posto di blocco dai carabinieri per un normale controllo, alla richiesta degli agenti ha mostrato un permesso di guida internazionale. Il documento, per quanto ben fatto, ha insospettito i carabinieri che hanno chiesto agli esperti dell'Ufficio falsi documentali della Polizia locale di Brescia di analizzarlo. Il documento non ha passato il vaglio degli esperti, pur essendo in tutto simile a quelli rilasciati dalle autorità competenti era falso, visto che l'egiziano non ha mai conseguito la patente.

7 dicembre

Manerbio: i carabinieri della locale stazione hanno arrestato un 20enne italiano per resistenza a Pubblico Ufficiale. Il 20enne è stato visto con un complice nella zona dell'ex Sausalito, i loro movimenti sospetti hanno spinto un carabinieri in borghese che passava nel quartiere ad avvertire i suoi colleghi. I carabinieri sono arrivati nella zona dove si trovavano i due sospetti, che subito hanno tentato la fuga in auto speronando la vettura dei militari di Manerbio. Lo scontro ha fatto perdere il controllo dell'auto al 20enne, che è finito fuori strada. Il suo complice, un italiano sui 40 anni, è riuscito a fuggire a piedi, mentre il 20enne è stato arrestato.

12 dicembre

Quinzano: i carabinieri della locale stazione hanno denunciato G. S., un donna di 42 anni residente in paese, per guida in stato di ebbrezza. La donna alla guida della sua auto in via Gandini ha tamponato un indiano, che stava procedendo con la bicicletta nella sua stessa direzione di marcia. Un incidente senza gravi conseguenze, ma all'arrivo dei carabinieri la donna alla guida dell'auto è parsa in evidente stato di alterazione per l'abuso di bevande alcoliche. Sottoposta agli esami di rito all'ospedale di Manerbio, la donna aveva un tasso di 3,6 grammi di alcol per litro di sangue e, oltre alla denuncia, è scattato anche i ritiro della patente.

13 dicembre

Rovato: i carabinieri della locale stazione e i colleghi della Compagnia di Chiari hanno arrestato due stranieri di origine slava, un 20enne ed un 25enne residenti a Rovato, per il reato di tentato furto. I due stranieri avevano forzato la saracinesca del bar Café Cortido di via Palazzo, quando sono stati fermati dai carabinieri. Per i militari i due potrebbero essere i responsabili di diverse effrazioni compiute a Rovato negli ultimi tempi, vista la dinamica simile.

14 dicembre

Borgo San Giacomo: i carabinieri della locale stazione hanno denunciato alla Procura un italiano, un 49enne residente a Verolanuova, per porto ingiustificato di armi ed oggetti atti ad offendere e per sottrazione o danneggiamento di cose sottoposte a sequestro. L'uomo è stato fermato dai carabinieri a Borgo San Giacomo per un normale controllo stradale, ma il furgone che stava guidando era senza assicurazione da due anni e sottoposto a fermo amministrativo dalla Polizia stradale. Non solo, nel furgone i carabinieri hanno trovato una mazza da baseball.

23 dicembre

Corte Franca: i carabinieri della Compagnia di Chiari hanno denunciato due pregiudicati calabresi per tentata truffa. I due uomini si sono presentati nel parcheggio del centro commerciale Le Torbiere di Corte Franca e, con addosso delle pettorine catarifrangenti, chiedevano offerte ai clienti a favore di una onlus, inesistente, mostrando fotografie di presunti ragazzi indigenti. Intervenuti, i carabinieri hanno fermato e denunciato i due calabresi, sequestrando i 195 euro raccolti e 6 blocchetti di ricevute. ■

ROBERTO PAROLARI

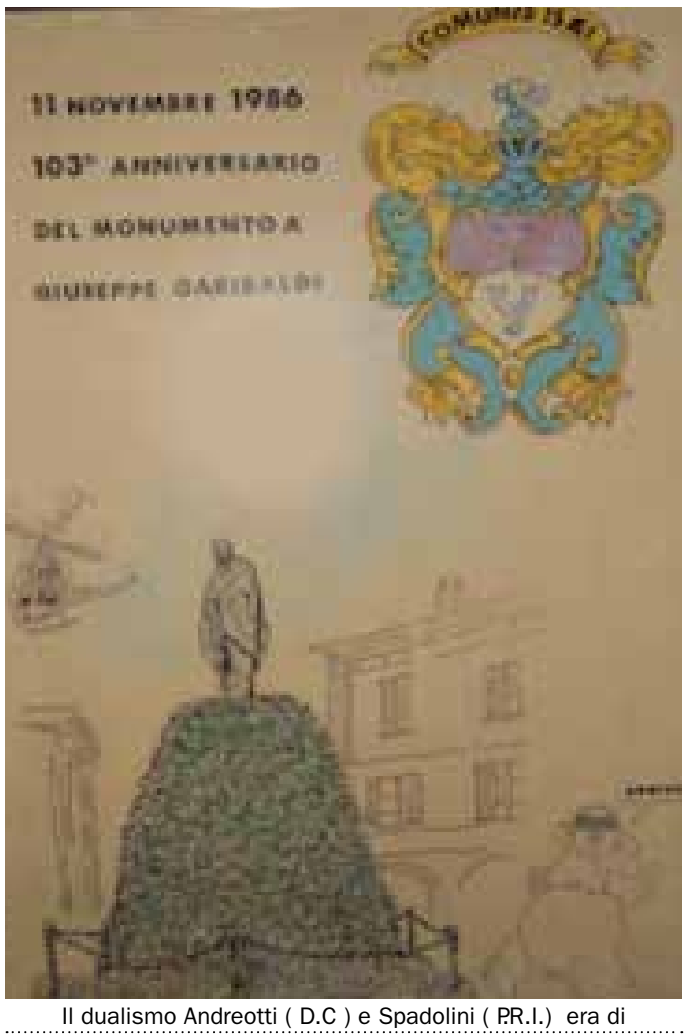
AMARCORD

La piazza e Giuseppe Garibaldi

DI G.M.F.

"Come richiesto da amici lettori è ripubblicata nella Rubrica Amarcord la foto che riassume e rende piacevole la visione dell'opera umoristica del nostro iseano Alberto Ghitti, che nel 1986 ha rappresentato con pochi tratti di penna il clima politico di quei giorni, sempre sospesi tra il prevalere dei partiti minori al governo, in appoggio alla D.C. , maggioritaria nel paese. ■

G.M.F.



Il dualismo Andreotti (D.C) e Spadolini (P.R.I.) era di fatto presente anche durante la visita di quest'ultimo al monumento a Garibaldi, presente nella piazza principale di Iseo, con lastatua dell'Eroe dei due mondi su "basamento di tufo"

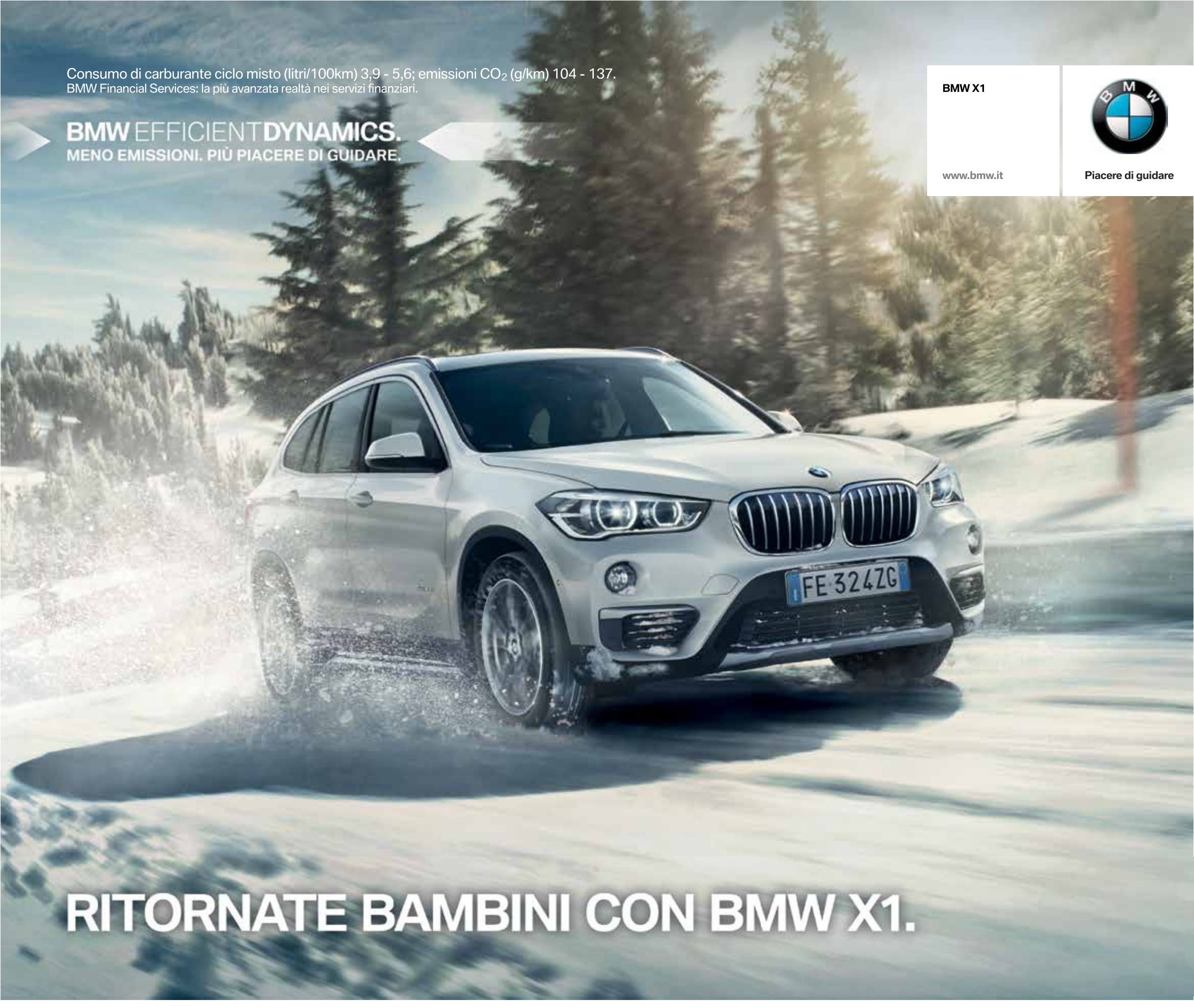
Consumo di carburante ciclo misto (litri/100km) 3,9 - 5,6; emissioni CO_2 (g/km) 104 - 137.
BMW Financial Services: la più avanzata realtà nei servizi finanziari.

BMW EFFICIENT**DYNAMICS.**
MENO EMISSIONI. PIÙ PIACERE DI GUIDARE.

BMW X1

www.bmw.it

Piacere di guidare



RITORNATE BAMBINI CON BMW X1.

PROVATE IL MASSIMO DEL DIVERTIMENTO CON BMW X1 CHE VI OFFRE LA VERSIONE xLINE CON UN VANTAGGIO CLIENTE DEL 50%.*

La versione xLine comprende:

- Barre longitudinali sul tetto in alluminio satinato
- Calandra a doppio rene con cornice cromata e 7 listelli verticali in color alluminio satinato
- Griglie anteriori laterali con finitura in color alluminio satinato
- Protezione sottoscocca anteriore, posteriore e delle minigonne in color alluminio satinato
- Soglia vano carico bagagliaio in alluminio
- Cerchi in lega xLine da 18”
- Fari Bi-LED e Cornering Lights
- Sensori di parcheggio posteriori
- Portellone posteriore ad azionamento elettrico
- Specchietti retrovisori ripiegabili elettricamente con funzione di parcheggio

VI ASPETTIAMO NELLA FILIALE DI GRUMELLO DEL MONTE.

Lario Bergauto
Concessionaria BMW
Via Brescia, 78 - Grumello Del Monte - Tel. 035 830914
Via Campagnola, 48/50 - Bergamo - Tel. 035 4212211
www.Mobility.it

* Offerta valida per contratti sottoscritti entro il 28/02/2017. Il vantaggio cliente del 50% sulla versione xLine si intende calcolato come differenza tra il prezzo di listino della BMW X1 versione xLine e il prezzo di listino della BMW X1 versione Advantage. Il vantaggio cliente viene calcolato sulla versione Advantage e non sulla versione base. In collaborazione con le Concessionarie BMW. Immagine a puro scopo illustrativo.